



CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

AUDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI NELL' AMBITO DELL' ATTIVITA'
CONOSCITIVA SUI RISULTATI DELLA PRIMA ATTUAZIONE
DELL' ARTICOLO 22-BIS DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

CAMERA DEI DEPUTATI – V COMMISSIONE BILANCIO



Marzo 2019



CORTE DEI CONTI

AUDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA'
CONOSCITIVA SUI RISULTATI DELLA PRIMA ATTUAZIONE
DELL'ARTICOLO 22-BIS DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

INDICE

	Pag.
Premessa	1
Le caratteristiche delle misure di riduzione previste in attuazione del dPCM	3
I risultati conseguiti e le criticità riscontrate	5
Alcune osservazioni di prospettiva	9
<i>Tavole allegate</i>	13

Premessa

1.

La Corte è oggi chiamata a riferire nell'ambito dell'attività conoscitiva sui risultati della prima attuazione dell'articolo 22-*bis* della legge n. 196 del 2009, in materia di programmazione finanziaria e accordi tra ministeri.

L'indagine mira a valutare diversi aspetti dell'attuazione che ha avuto avvio con il dPCM del 28 giugno 2017:

- i risparmi di spesa effettivamente conseguiti, rispetto a quelli previsti, attraverso la procedura di cui al predetto articolo 22-*bis*;
- le criticità eventualmente riscontrate;
- le prospettive di sviluppo della procedura.

Nel prosieguo si forniranno prime valutazioni della Corte in base ai risultati (ancora provvisori) di cui si dispone. Una analisi che potrà essere opportunamente integrata in sede di esame del rendiconto 2018.

2.

Nel corso degli ultimi dieci anni, l'esigenza di contenimento e di riqualificazione della spesa ha spinto all'adozione di un complesso di iniziative in materia di monitoraggio della spesa e di riforma del bilancio, con l'obiettivo di superare gradualmente un approccio incrementale alle decisioni di allocazione delle risorse; di limitare il ricorso a tagli lineari delle dotazioni di bilancio o a strumenti di blocco della spesa; di stimolare, infine, all'interno delle amministrazioni, attività di misurazione dei risultati e verifica dell'efficienza.

Il rafforzamento dei meccanismi di controllo, quantitativo e qualitativo, costituisce uno dei cardini della nuova legge di contabilità (legge n. 196 del 2009), che ha attribuito un ruolo centrale alle attività di analisi e valutazione della spesa delle Amministrazioni centrali – da estendere gradualmente a tutte le Amministrazioni pubbliche – al fine di garantire un supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e di consentire il monitoraggio delle misure poste in essere, nonché di promuovere un più efficiente impiego delle risorse.

Nell'ambito della riforma della legge di contabilità nel 2016 (decreto legislativo n. 90 del 12 maggio) è stato inserito l'articolo 22-*bis* volto a risolvere a livello strutturale il

problema della formazione della legge di bilancio, relativamente alla fase previsionale di carattere non normativo (Sez. II). Come faceva presente, infatti, lo stesso Governo nel presentare la riforma, “in mancanza di incentivi a riconsiderare la base della spesa ‘storica’ e le priorità tra i diversi programmi, anche in relazione alla loro efficacia o alla possibilità di trovare modalità di attuazione più efficienti, le amministrazioni tendono, infatti, a concentrarsi sulla formulazione di richieste di stanziamenti aggiuntivi a quelli degli esercizi precedenti, in maniera incrementale”.

Nel procedere alla riforma si trattava altresì di raccogliere l’esigenza di razionalizzare l’attività denominata come “*spending review*”, allo scopo di inquadrarla in un ambito procedurale consolidato in quanto tappa intermedia ed istituzionalizzata all’interno del complessivo processo di impostazione del bilancio di previsione.

La nuova procedura prevede che, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nel DEF, entro il 31 maggio di ciascun anno, con dPCM emanato su proposta del Ministro dell’Economia e delle finanze, siano definiti obiettivi di spesa per ciascun Ministero. Tali obiettivi sono riferiti al successivo triennio e possono essere definiti in termini di limiti di spesa, comprendendo in essi anche eventuali risorse aggiuntive rispetto a quelle previste a legislazione vigente, e di risparmi da conseguire. Successivamente, i Ministri propongono gli interventi da adottare con il disegno di legge di bilancio. Dopo l’approvazione della legge, entro il 1° marzo di ciascun anno, con appositi decreti interministeriali sono definiti gli accordi che stabiliscono le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa, anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati. A tal fine, negli accordi sono indicati gli interventi che si intende porre in essere per la loro realizzazione e i relativi tempi di realizzazione. Entro il 15 luglio, il Ministro dell’Economia informa il Consiglio dei Ministri sullo stato di attuazione degli accordi sulla base di apposite schede trasmesse da ciascun Ministro. Entro il 1° marzo dell’anno successivo, infine, ciascun Ministro redige, con riferimento agli accordi in essere nell’esercizio precedente, una relazione che illustra il grado di raggiungimento dei risultati previsti e le motivazioni dell’eventuale mancato raggiungimento degli stessi. Tale relazione è inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell’Economia. La prima applicazione della nuova procedura è avvenuta successivamente alla predisposizione del DEF 2017. Con il dPCM del 28 giugno 2017 sono stati specificati per Ministero gli obiettivi di riduzione della spesa (1 miliardo l’anno sul triennio 2018-2020 in termini di indebitamento netto) e sono state definite le modalità attuative. Le amministrazioni hanno inserito nel disegno di legge di bilancio per il 2018 gli interventi correttivi coerenti con tali obiettivi.

Il raggiungimento dei risultati previsti è stato affidato a tre diverse modalità di intervento: 1) una revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell’efficienza; 2) il definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative; 3) la “revisione dei meccanismi o parametri che regolano l’evoluzione della spesa”, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità. Le prime due modalità di risparmio di spesa sono conseguiti operando sul bilancio dello Stato (sezione seconda della legge di bilancio) mentre le modifiche alle disposizioni vigenti sono affidate a misure inserite nella prima sezione. I decreti interministeriali contenenti gli accordi di monitoraggio tra i singoli ministeri e il MEF sono stati predisposti nei primi mesi del 2018. Essi contengono una descrizione delle misure previste dalle amministrazioni (sotto forma di schede) e informazioni utili alla verifica della realizzazione degli obiettivi. Lo scorso novembre è stata predisposta dal Mef la “Relazione di sintesi sul monitoraggio degli obiettivi di spesa dei ministeri del ciclo 2018-2020” che contiene una prima valutazione aggiornata al maggio del 2018 della corrispondenza dei risultati agli impegni sanciti con gli accordi.

Le caratteristiche delle misure di riduzione previste in attuazione del dPCM

3.

Con l'obiettivo di risparmio pari a 1 miliardo ad anno nel triennio di previsione tale procedura ha avuto una prima applicazione a partire dal Def 2017. Ciò si è tradotto in una riduzione degli stanziamenti di bilancio (quindi in termini di saldo netto da finanziare) di 1,5 miliardi nel 2018 e di circa 1,3 miliardi nel successivo biennio per tener conto del diverso impatto di alcune spese sui conti pubblici dovuto al passaggio da criteri di valutazione in contabilità finanziaria a regole di contabilità nazionale.

Del miliardo e mezzo di riduzioni previste per lo scorso anno, 1,2 sono riferibili a spesa corrente e 0,3 a spesa in conto capitale, rispettivamente l'81,4 e il 18,6 per cento.

Tra i tagli correnti, i più consistenti riguardano somme relative a "Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche" e quelle per "Interessi". Tra questi ultimi, il ruolo maggiore era atteso proprio dai risparmi conseguiti con la riduzione degli oneri per ritardato sgravio per imposte pagate e interessi di mora corrisposti ai contribuenti. Una minor spesa che rappresenta poco meno di un terzo dei risparmi complessivi e che è da attribuire alla riduzione del livello dei tassi di interesse, ma anche al miglioramento dei tempi di esecuzione delle attività. Di rilievo sono anche i tagli ai "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche": oltre 284 milioni. Si tratta, soprattutto, di riduzioni che riguardano le Amministrazioni centrali per 126,3 milioni e quelle locali per 93 milioni.

I tagli ai "Consumi intermedi" interessano poco meno di 150 capitoli, per un totale di 195 milioni, di cui circa 68 milioni relativi ad acquisti di beni (in prevalenza beni di consumo) e 127 relativi ai servizi. Tra questi, viene ridotta la dotazione del capitolo per le commissioni su titoli di 20 milioni, quelli per manutenzione ordinaria e riparazioni per 12 milioni, le utenze per 8 milioni, oltre ad altri servizi per 45 milioni (in prevalenza Fondi per il miglioramento del livello di efficienza della Guardia di finanza e per le esigenze di funzionamento e ammodernamento delle forze armate).

Sono 44,3 milioni i tagli ai "Trasferimenti alle imprese": si tratta di contributi in c/interessi a Cassa depositi e prestiti su finanziamenti a carico del Fondo rotativo e sulle relative spese (per 20 milioni), delle agevolazioni per prodotti editoriali e di diversi interventi nel settore dei trasporti, tra cui quello per le imprese ferroviarie per incentivare il traffico merce.

Completano i tagli correnti quelli operati sul capitolo relativo a rimborsi e restituzioni di

imposte indirette per 50 milioni e oltre 205 milioni riferiti a Fondi: Fondo spese obbligatorie (100 milioni), Fondo rinveniente da cancellazione di residui passivi perenti (33 milioni), Fondo per la copertura di debiti fuori bilancio (35 milioni) e Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente (circa 19 milioni).

Sul fronte della spesa in conto capitale, poco meno del 90 per cento delle riduzioni (245 milioni) è relativa a “Contributi agli investimenti ad AP”, di cui 90,4 milioni ad Amministrazioni centrali (soprattutto destinati a investimenti dell’Anas – 73 milioni) e 154 milioni ad Amministrazioni locali. In quest’ultimo caso, il taglio è concentrato sugli enti gestori di servizi portuali (per 109 milioni) e sui Fondi alle Regioni per il trasporto locale (30 milioni).

Leggendo in base alla destinazione della spesa, i tagli si presentano concentrati in poche missioni: alle prime 4, “Fondi da ripartire”, “Diritto alla mobilità”, “Politiche economiche e finanziarie” e “Relazioni con le autonomie”, si riferisce circa il 65 per cento delle riduzioni.

Un ulteriore elemento va considerato: le riduzioni disposte con il dPCM interessano una area di spesa limitata, il 2,6 per cento della spesa complessiva, di cui viene proposto un taglio in media del 9,3 per cento.

Dati medi che nascondono andamenti molto diversi tra categorie: oltre alle “altre uscite correnti”, in cui sono collocati i Fondi e i cui capitoli soggetti a riduzione rappresentano il 22,6 per cento degli stanziamenti della categoria, sono egualmente elevate le quote relative ai “Consumi intermedi” (23,2 per cento), i “Contributi correnti alle imprese” (18,8 per cento) e i “Contributi agli investimenti alle amministrazioni pubbliche” (14,9 per cento).

Una misura della difficoltà di ottenere risparmi ulteriori rispetto alle misure disposte negli ultimi anni si ha guardando alle risorse ridotte per missione: nella “Ricerca e innovazione”, ad esempio, la spesa interessata è più del 68 per cento degli stanziamenti ma il taglio è dell’1 per cento (20,3 milioni); lo stesso dicasi per gli “Interventi per il commercio internazionale” e l’“Agricoltura”, interessati per circa il 21 e il 23 per cento e tagliati rispettivamente solo del 4 e 3,4 per cento.

I risultati conseguiti e le criticità riscontrate

4.

Una prima valutazione (necessariamente preliminare) dell'operare della nuova procedura introdotta dall'articolo 22-*bis* può trarsi dall'esame di alcune caratteristiche delle misure assunte:

- a) la conferma o meno nella gestione degli obiettivi di riduzione;
- b) la presenza di recuperi dei tagli di spesa nell'esercizio successivo (quello in corso);
- c) la qualità dei tagli proposti in termini di effetto sui conti espressi in termini di contabilità nazionale;
- d) il rilievo della procedura nel processo di razionalizzazione e riduzione della spesa.

a) una prima lettura dei risultati delle riduzioni disposte in attuazione del dPCM (in attesa del consuntivo 2018)

La verifica dei risultati conseguiti nell'anno, come si diceva, non può essere al momento che preliminare. I dati relativi all'esercizio appena concluso non sono ancora nella disponibilità della Corte e, soprattutto, non sono ancora state completate le analisi sui risultati della programmazione annuale, attraverso le quali sarà possibile valutare se l'attività di revisione della spesa ha inciso, oltre che sui risultati finanziari, anche sulla realizzazione dei programmi previsti e sulla qualità dei servizi resi.

Al momento è possibile valutare, in base al sistema informativo RGS-Corte dei conti, se le misure assunte in attuazione del dPCM e le conseguenti riduzioni degli stanziamenti di bilancio sono state mantenute nell'esercizio. Se, in altre parole, il taglio operato è stato confermato o se invece esso è stato reintegrato. Operazione che era in ogni caso soggetta a una specifica istruttoria prevista proprio negli accordi sottoscritti con le amministrazioni dal Mef.

Anche se certamente non risolutivo, si tratta di un aspetto importante, per valutare l'efficacia di una misura che mira a rendere la revisione della spesa elemento organico della gestione di bilancio e, soprattutto, sul futuro di un processo di graduale riduzione della spesa. Un approccio non strutturale ai tagli rischierebbe, infatti, di tradursi solo in rinvii o scelte di risparmio che riducono la qualità dell'intervento pubblico e ne

compromettono l'efficacia.

La conferma della riduzione è, quindi, un primo elemento a supporto della significatività della scelta adottata dall'amministrazione.

Come si evince dalla tavola 2, guardando ai dati relativi agli stanziamenti definitivi al momento disponibili (la lettura è stata condotta il 25 febbraio scorso) i capitoli interessati presentano nel complesso importi anche più contenuti rispetto a quelli previsti ad inizio anno dopo la manovra finanziaria e in seguito all'applicazione dei tagli di cui al dPCM. Anche al netto delle variazioni che riguardano i Fondi, per loro natura destinati a ridursi nella gestione per alimentare altri capitoli di spesa, le riduzioni programmate sono state sostanzialmente confermate. Solo marginali sono stati gli scostamenti, che hanno riguardato soprattutto i "Trasferimenti correnti a AP e all'estero" e quelli in c/capitale "alle imprese". Sono stati, invece, riassorbiti i tagli che riguardavano i "Redditi da lavoro" (seppur limitati nel rilievo complessivo) e il preconsuntivo registra importi in crescita rispetto al dato iniziale di più del 50 per cento.

Superiori a quelle inizialmente previste sono, invece, le riduzioni dei "Consumi intermedi".

Le correzioni rilevate si ritrovano anche guardando ai risultati per missione: sono soprattutto gli interventi per l'"Italia in Europa e nel mondo", quelli per "Difesa e ordine pubblico" e per l'"Agricoltura" a vedere più che reintegrato il taglio subito. Una flessione nell'efficacia delle misure, compensata da tagli superiori all'obiettivo nei "Servizi istituzionali" e nel "Diritto alla mobilità".

In base a questi dati, pur non ancora definitivi, fatta eccezione per i Ministeri degli esteri, della Difesa e delle Politiche agricole, tutte le altre amministrazioni sembra abbiano confermato gli obiettivi assegnati.

b) prime indicazioni dall'esercizio 2019 sulla natura strutturale dei tagli

Un limite ricorrente delle misure di contenimento della spesa è stato in passato l'effetto "rimbalzo": a fronte di tagli cui in molti casi non corrispondeva un'effettiva incidenza strutturale alla compressione della spesa di un anno, corrispondeva in quello successivo un riadeguamento in aumento.

Di qui l'interesse per l'evoluzione degli importi previsti per il 2019.

Nelle tavole 3 e 4 i tagli per l'anno in corso relativi ai capitoli oggetto degli accordi contrattuali, sono stati ricostruiti guardando allo stanziamento che era previsto nel progetto di bilancio per il 2018, nella legge di bilancio iniziale e nell'importo che, anche a seguito della gestione in corso nel 2018, è stato alla base del progetto di bilancio per il 2019, nonché ai valori iniziali per il 2019 fissati dalla legge di bilancio.

Va osservato preliminarmente che in questo secondo anno cresce la concentrazione degli interventi che interessano per oltre l'80 per cento tre Amministrazioni (Mef, Miur e Mit) (il 67 per cento il peso del solo Mef).

Si accentua anche il rilievo delle missioni più interessate dalle riduzioni degli stanziamenti: "Diritto alla mobilità", "Politiche economico finanziarie", "Relazioni con gli enti territoriali" e "Fondi da ripartire".

Anche sotto questo aspetto, le riduzioni apportate in seguito al dPCM sembrano dare un esito positivo: nel complesso, i capitoli interessati confermano gli importi previsti, presentando una flessione anche superiore (in media di circa il 2 per cento). Con la legge di bilancio per il 2019 alcune delle missioni più incise dai tagli (tra queste Diritto alla mobilità e Relazioni con le autonomie territoriali) registrano una seppur parziale recupero di risorse. In recupero inoltre anche i capitoli relativi a "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie".

c) l'efficacia dei tagli sui conti pubblici

Come già osservato nel passato, è difficile proporre una valutazione dei risultati di misure come quelle che prevedono tagli alla spesa apportate nel bilancio finanziario. Perché queste si traducano in effettivi risparmi di spesa rilevanti in termini economici (e di contabilità nazionale) è necessario che le riduzioni corrispondano a puntuali revisioni dei fabbisogni (come vorrebbe una *spending review* che miri a governare un processo di riduzione a carattere strutturale) e non siano semplici tagli di risorse aventi un impatto sul deficit solo nominalistico, ma non scontate nel tendenziale.

I risultati conseguiti nel 2018 sono, sotto questo profilo, in chiaro scuro. Positivi ove è evidente il collegamento con il recupero di efficienza della spesa e i risparmi sono connessi al miglioramento delle procedure. È il caso, ad esempio, particolarmente rilevante della riduzione degli oneri per ritardato rimborso ai contribuenti, almeno per la

parte che prefigura un miglioramento dei tempi di esecuzione.

Più incerti quelli riferibili ad alcuni tagli guardando alle caratteristiche dei capitoli interessati: come nel passato, in alcuni casi, si tratta di stanziamenti relativi a interventi non operativi di cui risulta difficile valutare quanta parte fosse scontata nel tendenziale di finanza pubblica e, quindi, quale sia l'effetto sulla spesa in termini di contabilità economica nazionale.

Per quello che riguarda i Fondi da ripartire, più volte la Corte ha sollevato dubbi sul rilievo effettivo di tali riduzioni che rappresentano una sorta di spesa "potenziale". Il taglio sui Fondi ancora non intestati ad uno specifico obiettivo difficilmente esercita effetti significativi in termini economici. Non sempre, infatti, l'importo è già scontato nel tendenziale, condizione necessaria ad attribuire ad un suo ridimensionamento efficacia quale mezzo di copertura.

Va infine osservato che nonostante le misure di contenimento disposte nella legge di bilancio e rafforzate nell'esercizio, gli stanziamenti complessivi di competenza continuano a crescere: rispetto al progetto di legge di bilancio e ai tagli del dPCM (ulteriormente rafforzati da ultimo con il DL 119/2018), la spesa primaria era cresciuta già nella legge di bilancio iniziale di 3,5 miliardi. Gli stanziamenti definitivi sono ad oggi di circa 7 miliardi superiori a quelli iniziali. Nel 2019 la legge di bilancio è di circa 10 miliardi superiore al progetto di bilancio presentato a settembre scorso. È naturalmente prematuro valutare se tale dinamica si potrà riflettere sui saldi, ma il mantenimento della spesa su un percorso di seppur lento calo in termini di prodotto sarà strettamente legato al mantenimento degli obiettivi programmatici.

d) il ruolo della procedura nella gestione della razionalizzazione della spesa

Il contributo dei ministeri soggetto a monitoraggio riflette una componente non esaustiva della manovra annuale a carico del comparto. Nell'ambito dell'articolato e della sezione seconda vi sono state altre misure che incidono sugli stanziamenti dei ministeri.

Se in alcuni casi si tratta di definanziamenti di precedenti autorizzazioni di spesa (eccedenti rispetto alle necessità o riassorbite dalle norme in nuovi interventi) utilizzati a copertura di misure settoriali della stessa natura (è il caso degli interventi in campo previdenziale), per altri le riduzioni previste hanno la stessa natura degli interventi

disposti con il dPCM ma senza averne carattere strutturale.

Per il 2018 si tratta di circa 2,3 miliardi, riconducibili soprattutto a riduzioni di Fondi, minori trasferimenti correnti ad AP (soprattutto quelli a enti previdenziali) e tagli e riprogrammazioni di contributi agli investimenti. Limitato è, in questo caso, il contributo che viene da riduzioni relative a redditi e consumi intermedi.

Si tratta in prevalenza di misure che dispongono rinvii di oneri in funzione della coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Come già accaduto negli esercizi passati poi tale quadro è reso più incerto da interventi di taglio di risorse disposti sul finire dell'esercizio: nel 2018 è il caso del DL 119/2018 che ha previsto tagli per ulteriori 589 milioni.

In ogni caso, tali misure, non inquadrare nell'ambito di uno stesso schema di valutazione, riducono la significatività delle scelte assunte con la *spending-review* incorporata nella programmazione di bilancio.

Alcune osservazioni di prospettiva

5.

I risultati conseguiti nel 2018 primo anno di operatività dell'articolo 22-*bis* appaiono, ad una prima analisi, incoraggianti. La riduzione della spesa ha trovato nelle scelte assunte esplicitamente nella fase di programmazione dell'anno (e nella risposta data a nuove esigenze) una conferma nella gestione. Il che depone per un buon funzionamento dell'attività di monitoraggio e, in generale, per una buona riuscita di questa prima applicazione.

Al di là dei risultati conseguiti con le riduzioni di spesa, di cui si potrà dare una valutazione conclusiva solo a rendiconto, qualche breve considerazione è possibile in relazione a quelli che erano gli obiettivi che ci si era posti con la procedura introdotta dal decreto legislativo 90/2016 e sugli sviluppi che si ritengono auspicabili.

Con la novella del 2016 si inaugurava il criterio dell'individuazione degli obiettivi programmatici, su base concordata tra ministeri, secondo una logica cd. "*top down*", allineando il nostro ordinamento alle pratiche raccomandate a livello internazionale.

Si mirava, in altre parole, ad integrare il processo di revisione della spesa nel ciclo di bilancio dello Stato; a rafforzare il raccordo del processo di formazione del DDL di

bilancio con la programmazione inserita nel DEF; ad anticipare l'apertura della fase di formazione del bilancio con ciò rendendo più semplice superare un approccio basato sulla spesa storica nelle allocazioni delle risorse; a rendere più agevole il percorso di revisione della spesa.

Se la valutazione della procedura prevista con l'articolo 22-*bis* della 196/2009 in relazione agli obiettivi di riduzione della spesa è positiva, su altri aspetti ad avviso della Corte sono necessari passi ulteriori.

L'individuazione delle misure di correzione in anticipo rispetto alla sessione di bilancio consente di rendere più intellegibile il processo di revisione della spesa, mettendo in condizione di attuare un costante monitoraggio dei risultati attesi e delle difficoltà di attuazione. Nella sua traduzione operativa permane, tuttavia, l'impressione che sull'efficacia della procedura incida la mancanza di un collegamento con la programmazione che consenta di affiancare a correzioni al margine, una chiara individuazione degli interventi da abbandonare o a cui rinunciare e quelli che, invece, si vuole confermare. Inoltre, il contributo richiesto ai ministeri riflette una componente non esaustiva della manovra annuale a carico del comparto: nell'ambito della legge di bilancio, infatti, sono proposte ulteriori misure che incidono sugli stanziamenti dei ministeri. Senza contare che interventi di contenimento della spesa sono proposti in corso di esercizio, come di recente avvenuto con il DL 119/2018.

L'intera procedura – seppur facilitando le amministrazioni nel predisporre le proposte di bilancio – non sembrerebbe in questa prima applicazione, aver costituito un modo per predeterminare il contributo dello Stato alla manovra, né per definire obiettivi stringenti di spesa complessiva per ciascun ministero.

Nell'esprimere il parere sugli atti preliminari della riforma, la Corte aveva fatto presente che sarebbe stato necessario che gli obiettivi di spesa fossero strutturati come limiti, come d'altra parte prevedeva la legge delega (art. 40, comma 2, lett. h) ed i)), e che la normativa fosse impostata in maniera tale da garantire il massimo della pubblicità, pure ai fini del controllo gestionale e della rendicontazione, anche in questo caso per tener conto del principio di delega consistente nella trasparenza.

La norma in vigore, per il primo aspetto, prevede la formulazione di limiti di spesa come opzione. Una tale scelta, seppur realistica rispetto ad una composizione del bilancio dello Stato in cui il peso degli “oneri inderogabili” rimane preponderante nella quantificazione

degli stanziamenti di previsione, tuttavia rischia di indebolire il complessivo processo nella sua componente più innovativa, ossia la valenza giuridica della previsione di bilancio in quanto tetto di spesa. La Corte ha avuto modo in varie occasioni di rimarcare che, senza un tale passaggio - dalle profonde implicazioni sistematiche anche sotto il profilo del rapporto Stato-collettività - la stessa innovazione di cui alla riunificazione in una sola legge di bilancio delle precedenti due componenti riferite alla legislazione vigente e alla cd. “manovra”, rischia di vedere sbiadita la propria potenziale portata consistente nel conferire il valore di legge sostanziale, dal punto di vista del suo rapporto con l’ordinamento in vigore, alla nuova legge di bilancio unificata, come forse era negli intenti del Legislatore costituente all’atto della soppressione del precedente terzo comma dell’art. 81, Cost.

Per il secondo aspetto (trasparenza), in effetti, seppur sia innegabile che i vari passaggi dell’attuazione della normativa prevedono forme di pubblicità degli atti - che vanno dalla predisposizione di allegati ai documenti programmatici all’evidenziazione degli accordi nel sito internet del Ministero dell’economia e delle finanze - è da registrare, tuttavia, come non sempre siano risultate chiare le motivazioni sottostanti alle quantificazioni e agli accordi sottoscritti.

Inoltre, la procedura, che dovrebbe rappresentare una modalità di raccordo e di collegamento tra la fase di programmazione propria del DEF e il primo atto della programmazione finanziaria per il triennio successivo, la legge di bilancio, non sembra indurre le amministrazioni ad una valutazione dell’adeguatezza degli stanziamenti gestiti. La scelta della fine di maggio come termine per la presentazione del dPCM potrebbe consentire di avere una più chiara consapevolezza di quelli che sono i fabbisogni a cui corrispondere, gli obiettivi che ci si propone con l’attività di governo per il successivo triennio e le spese da rivedere per permettere il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Ciò al fine di definire, in coerenza con questi, una quantificazione della spesa a legislazione vigente, una definizione delle risorse che si rendono necessarie per l’adeguamento del bilancio al fabbisogno, una stima delle risorse aggiuntive che verranno proposte al Parlamento da ciascuna amministrazione e delle riduzioni che questa può apportare sulla base di una scelta consapevole.

La nuova procedura dovrebbe così consentire di anticipare la formulazione per le proposte

per l'anno successivo, in modo tale da delineare tempestivamente il pacchetto di misure coerenti con gli obiettivi aggregati.

L'esplicitazione delle proposte solo in sede di presentazione della legge di bilancio, è un elemento che continua a pesare sulla gestione della sessione ed incide negativamente sia sull'operatività delle Amministrazioni che, soprattutto, sulle aspettative degli operatori economici (famiglie e imprese).

TAVOLE ALLEGATE

I DATI SONO AGGIORNATI AL 25 FEBBRAIO 2019- ESTRATTI DAL SISTEMA CONOSCO DELLA CORTE DEI CONTI

FONTI: DPCM 28 GIUGNO 2017 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SPESA PER MINISTERO

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2018-2020;

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2019-2020;

LEGGE DI BILANCIO 27 DICEMBRE 2017, N. 205;

LEGGE DI BILANCIO 30 DICEMBRE 2018, N. 145;

DL 119/2018 – ELENCO 1

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018
(IN MIGLIAIA)

Amministrazioni	sezione I	sezione II	Totale	comp%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	5.000	847.781	852.781	57,5
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5.000	242.371	247.371	16,7
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	-	96.103	96.103	6,5
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	-	89.920	89.920	6,1
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.390	29.610	36.000	2,4
MINISTERO DELL'INTERNO	3.000	29.132	32.132	2,2
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	31.197	31.197	2,1
MINISTERO DELLA SALUTE	-	27.000	27.000	1,8
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	-	24.000	24.000	1,6
MINISTERO DELLA DIFESA	540	23.323	23.863	1,6
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	-	9.977	9.977	0,7
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	-	6.000	6.000	0,4
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2.000	4.000	6.000	0,4
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018
(IN MIGLIAIA)

Missioni	sezione I	sezione II	Totale	comp%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-	518.952	518.952	35,0
Fondi da ripartire	-	173.580	173.580	11,7
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	-	154.463	154.463	10,4
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	5.000	92.552	97.552	6,6
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.000	75.928	80.928	5,5
Politiche per il lavoro	-	66.000	66.000	4,5
Istruzione scolastica	-	62.003	62.003	4,2
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	5.540	49.553	55.093	3,7
Giustizia	1.390	34.991	36.381	2,5
L'Italia in Europa e nel mondo	-	31.138	31.138	2,1
Tutela della salute	-	26.540	26.540	1,8
Competitivita' e sviluppo delle imprese	-	20.900	20.900	1,4
Ricerca e innovazione	-	20.544	20.544	1,4
Debito pubblico	-	20.000	20.000	1,3
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	18.600	18.600	1,3
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	16.294	16.294	1,1
Difesa e sicurezza del territorio	-	11.787	11.787	0,8
Giovani e sport	-	10.782	10.782	0,7
Ordine pubblico e sicurezza	3.000	7.700	10.700	0,7
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	-	9.795	9.795	0,7
Politiche previdenziali	-	8.920	8.920	0,6
Comunicazioni	-	6.984	6.984	0,5
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	6.000	6.000	0,4
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	5.886	5.886	0,4
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000	3.800	5.800	0,4
Casa e assetto urbanistico	-	3.480	3.480	0,2
Soccorso civile	-	2.100	2.100	0,1
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-	1.000	1.000	0,1
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	100	100	0,0
Turismo	-	44	44	0,0
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018
(IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	sezione I	sezione II	Totale	comp%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.000	1.607	4.607	0,3
CONSUMI INTERMEDI	6.540	188.738	195.278	13,2
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.000	277.104	284.104	19,2
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	21.533	21.533	1,5
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	-	44.270	44.270	3,0
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	-	499	499	0,0
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	-	400.000	400.000	27,0
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	-	50.000	50.000	3,4
ALTRE USCITE CORRENTI	390	205.350	205.740	13,9
<i>Spese correnti</i>	<i>16.930</i>	<i>1.189.102</i>	<i>1.206.032</i>	<i>81,4</i>
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	244.800	244.800	16,5
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	-	1.040	1.040	0,1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	3.016	3.016	0,2
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.000	22.456	27.456	1,9
<i>Spese c/capitale</i>	<i>5.000</i>	<i>271.313</i>	<i>276.313</i>	<i>18,6</i>
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018 - (IMPORTI IN MIGLIAIA)

Amministrazioni	DPCM 2018				dei capitoli oggetto di riduzioni				totale bilancio titoli I e II		
	(1)	comp. (1)	(1)/(2)*100	pbl 2018/18	(2)/(5)*100	stanz. ini 2018/18	stanz. def 2018/18	(4)/(3)	pbl 2018/18	stanz. ini 2018/18	stanz. def 2018/18
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	852.781	57,5	9,9	8.580.049	2,4	7.036.213	6.092.733	- 13,4	358.862.939	358.532.383	349.507.398
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	24.000	1,6	12,1	198.934	5,1	54.434	28.242	- 48,1	3.921.465	5.222.165	6.207.636
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	89.920	6,1	6,6	1.352.680	1,1	1.268.160	992.195	- 21,8	125.096.879	125.709.365	124.992.940
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	36.000	2,4	7,3	492.357	6,0	456.357	448.361	- 1,8	8.240.592	8.257.804	8.880.933
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	31.197	2,1	4,9	634.043	24,5	606.346	706.245	16,5	2.582.778	2.608.970	3.048.240
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	96.103	6,5	3,4	2.866.818	5,0	2.725.403	2.516.730	- 7,7	56.930.950	57.248.497	60.175.653
MINISTERO DELL'INTERNO	32.132	2,2	8,0	399.371	1,7	370.337	378.327	2,2	23.534.210	24.392.039	27.889.815
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	6.000	0,4	18,4	32.688	3,9	26.688	26.688	-	845.923	869.673	952.178
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	247.371	16,7	34,5	717.191	4,8	466.932	458.711	- 1,8	14.970.811	15.059.004	15.834.695
MINISTERO DELLA DIFESA	23.863	1,6	11,1	214.153	1,0	168.241	194.375	15,5	20.833.037	20.968.908	23.943.112
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	6.000	0,4	3,5	172.009	21,9	166.009	171.157	3,1	787.046	849.546	953.714
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	9.977	0,7	12,6	79.397	3,8	66.671	64.661	- 3,0	2.094.713	2.394.586	2.712.209
MINISTERO DELLA SALUTE	27.000	1,8	13,1	206.368	8,7	179.674	179.707	0,0	2.385.761	2.441.111	2.819.150
Totale complessivo	1.482.345	100,0	9,3	15.946.058	2,6	13.591.463	12.258.133	- 9,8	621.087.104	624.554.052	627.917.674

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018 - (IMPORTI IN MIGLIAIA)

Missioni	dei capitoli oggetto di riduzioni							totale bilancio titoli I e II			
	DPCM 2018 (1)	comp. (1)	(1)/(2)*100	ppl 2018/18 (2)	(2)/(5)*100	stanz. ini 2018/18 (3)	stanz. def 2018/18 (4)	(4)/(3)	ppl 2018/18 (5)	stanz. ini 2018/18 (6)	stanz. def 2018/18 (7)
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	5.886	0,4	9,9	59.497	2,7	53.611	44.107	- 17,7	2.244.062	2.238.277	2.281.420
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio									569.803	572.813	622.655
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	97.552	6,6	16,4	596.475	0,5	502.717	480.890	- 4,3	116.793.700	117.006.463	118.374.568
L'Italia in Europa e nel mondo	31.138	2,1	4,9	632.756	2,4	605.117	705.160	16,5	25.856.700	25.877.951	25.410.981
Difesa e sicurezza del territorio	11.787	0,8	7,9	149.725	0,8	136.889	193.191	41,1	19.400.745	20.446.292	22.573.135
Giustizia	36.381	2,5	7,1	509.675	6,0	473.344	472.449	- 0,2	8.469.591	8.466.946	9.130.159
Ordine pubblico e sicurezza	10.700	0,7	9,6	110.973	1,0	100.273	114.015	13,7	10.761.777	10.757.540	11.616.252
Soccorso civile	2.100	0,1	9,8	21.400	0,4	19.300	20.200	4,7	5.409.181	5.369.716	6.360.529
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.800	0,4	3,4	171.507	23,1	165.707	170.854	3,1	741.858	804.558	916.297
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100	0,0	45,4	220	0,1	120	199	65,1	200.358	200.258	363.552
Competitività e sviluppo delle imprese	20.900	1,4	20,3	103.171	0,5	82.271	72.271	- 12,2	22.558.822	24.226.766	25.082.755
Regolazione dei mercati		-			-				15.208	16.208	44.871
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	154.463	10,4	9,9	1.560.148	10,5	1.402.796	1.396.890	- 0,4	14.824.516	13.321.594	13.752.226
Infrastrutture pubbliche e logistica	80.928	5,5	8,9	906.010	13,9	130.982	130.982	-	6.527.349	5.930.897	6.402.254
Comunicazioni	6.984	0,5	9,9	70.599	11,6	63.615	63.615	-	611.073	558.590	602.376
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.000	0,1	4,0	25.265	20,9	25.765	25.765	-	121.122	254.622	260.570
Ricerca e innovazione	20.544	1,4	1,0	2.025.857	68,4	1.990.913	2.003.689	0,6	2.963.505	2.977.761	3.129.150
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.000	0,4	18,4	32.688	2,8	26.688	26.688	-	1.167.822	1.193.972	1.388.410
Casa e assetto urbanistico	3.480	0,2	100,0	3.480	1,1	0	0	0	322.601	322.621	372.980
Tutela della salute	26.540	1,8	13,0	203.784	9,8	177.549	177.619	0,0	2.072.068	2.109.578	2.410.461
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9.795	0,7	12,5	78.583	4,1	66.038	63.977	- 3,1	1.931.193	2.230.649	2.570.326
Istruzione scolastica	62.003	4,2	7,6	811.547	1,8	744.131	522.617	- 29,8	46.000.931	46.312.579	49.353.884
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	18.600	1,3	14,5	128.336	1,6	84.236	84.323	0,1	8.202.636	8.213.336	8.253.230
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.294	1,1	4,6	355.165	1,1	338.871	62.878	- 81,4	33.403.348	33.980.024	34.178.030
Politiche previdenziali	8.920	0,6	1,3	708.970	0,8	700.000	700.000	-	93.361.121	93.553.833	92.934.583
Politiche per il lavoro	66.000	4,5	21,9	301.695	2,8	241.095	241.095	-	10.832.746	10.737.156	10.651.444
Immigrazione		-			-				3.597.667	3.658.467	4.311.662
Sviluppo e riequilibrio territoriale		-			-				4.160.618	4.902.618	5.105.761
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	518.952	35,0	14,7	3.537.292	3,9	3.020.640	2.986.943	- 1,1	89.837.211	89.121.392	89.035.980
Giovani e sport	10.782	0,7	5,6	190.993	24,3	180.211	180.211	-	786.889	801.848	846.745
Turismo	44	0,0	23,4	187	0,4	143	143	-	46.307	46.764	49.198
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	55.093	3,7	14,7	374.626	11,1	176.533	97.137	- 45,0	3.390.019	3.203.849	3.705.723
Fondi da ripartire	173.580	11,7	14,6	1.185.486	11,8	1.011.906	150.224	- 85,2	10.020.528	11.308.777	4.239.823
Debito pubblico	20.000	1,3	1,8	1.090.000	1,5	1.070.000	1.070.000	-	73.884.027	73.829.337	71.585.674
Totale complessivo	1.482.345	100,0	9,3	15.946.058	2,6	13.591.463	12.258.133	- 9,8	621.087.104	624.554.052	627.917.674

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2018 - (IMPORTI IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	DPCM 2018					dei capitoli oggetto di riduzioni					totale bilancio titoli I e II		
	(1)	comp. (1)	(1)/(2)*100	pbl 2018/18 (2)	(2)/(5)*100	stanz. ini 2018/18 (3)	stanz. def 2018/18 (4)	(4)/(3)	pbl 2018/18 (5)	stanz. ini 2018/18 (6)	stanz. def 2018/18 (7)		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.607	0,3	11,7	39.405	0,0	34.798	52.294	50,3	89.676.326	91.703.632	95.230.677		
CONSUMI INTERMEDI	195.278	13,2	6,7	2.930.511	23,2	2.704.828	2.676.668	- 1,0	12.627.473	12.716.726	14.950.897		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE		-			-				4.837.172	4.847.992	5.260.123		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	284.104	19,2	7,1	3.974.320	1,5	3.677.260	3.719.423	1,1	262.942.040	263.205.426	264.356.170		
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	21.533	1,5	11,6	185.063	1,1	165.530	163.957	- 1,0	16.258.946	17.133.084	18.144.585		
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	44.270	3,0	2,8	1.571.656	18,8	1.528.885	1.524.956	- 0,3	8.340.069	8.334.032	8.673.149		
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	499	0,0	4,5	11.033	0,8	11.534	13.261	15,0	1.408.126	1.442.398	1.757.770		
RISORSE UE		-			-				17.850.000	17.850.000	16.950.000		
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	400.000	27,0	46,9	853.685	1,1	453.685	453.685	-	78.925.542	78.490.852	75.351.624		
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	50.000	3,4	3,7	1.340.000	1,9	1.290.000	1.275.500	- 1,1	71.813.210	71.535.710	71.592.668		
AMMORTAMENTI		-			-				1.105.005	1.105.005	1.105.005		
ALTRE USCITE CORRENTI	205.740	13,9	12,2	1.686.522	22,6	1.480.782	150.224	- 89,9	7.458.247	7.141.690	3.432.226		
Spese correnti	1.206.032	81,4	9,6	12.592.196	2,2	11.347.302	10.029.968	- 11,6	573.242.155	575.506.548	576.804.893		
INVESTIMENTI FISSI LORDI		-			-				5.125.812	5.088.512	6.138.590		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	244.800	16,5	7,8	3.143.272	14,9	2.187.084	2.197.357	0,5	21.124.789	21.531.408	23.227.834		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.040	0,1	40,0	2.600	0,0	1.560	1.560	-	13.227.840	12.860.700	14.094.139		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.016	0,2	97,3	3.099	3,6	82	82	-	86.617	84.001	85.028		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO		-			-				484.705	484.705	485.204		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	27.456	1,9	13,4	204.892	3,9	55.435	29.165	- 47,4	5.212.068	5.810.062	3.743.744		
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-			-				2.583.117	3.188.117	3.338.241		
Spese c/capitale	276.313	18,6	8,2	3.553.863	7,0	2.244.161	2.228.164	- 0,7	47.844.949	49.047.504	51.172.780		
Totale complessivo	1.482.345	100,0	9,3	15.946.058	2,6	13.591.463	12.258.133	- 9,8	621.087.104	624.554.052	627.917.674		

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019
(IN MIGLIAIA)

Amministrazioni	sezione I	sezione II	Totale	comp%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	5.000	837.644	842.644	67,1
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		24.000	24.000	1,9
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI		33.120	33.120	2,6
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.390	23.610	30.000	2,4
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		31.210	31.210	2,5
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		101.538	101.538	8,1
MINISTERO DELL'INTERNO	3.000	30.104	33.104	2,6
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE		6.000	6.000	0,5
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5.000	78.111	83.111	6,6
MINISTERO DELLA DIFESA		24.323	24.323	1,9
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2.000	4.000	6.000	0,5
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO		10.974	0.974	0,9
MINISTERO DELLA SALUTE		29.000	29.000	2,3
Totale complessivo	21.390	1.233.634	1.255.024	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019
(IN MIGLIAIA)

Missioni	sezione I	sezione II	Totale	comp%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri		2.187	2.187	0,2
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio			0	-
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	5.000	92.304	97.304	7,8
L'Italia in Europa e nel mondo	0	31.147	31.147	2,5
Difesa e sicurezza del territorio	0	11.787	11.787	0,9
Giustizia	1.390	28.995	30.385	2,4
Ordine pubblico e sicurezza	3.000	5.700	8.700	0,7
Soccorso civile		2.500	2.500	0,2
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000	3.800	5.800	0,5
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100	100	0,0
Competitività e sviluppo delle imprese		20.900	20.900	1,7
Regolazione dei mercati			0	-
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		168.131	168.131	13,4
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.000	27.500	32.500	2,6
Comunicazioni		2.979	2.979	0,2
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		1.000	1.000	0,1
Ricerca e innovazione		20.545	20.545	1,6
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000	6.000	0,5
Casa e assetto urbanistico		3.480	3.480	0,3
Tutela della salute		28.540	28.540	2,3
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		10.774	10.774	0,9
Istruzione scolastica		66.360	66.360	5,3
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria		19.678	19.678	1,6
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		15.562	15.562	1,2
Politiche previdenziali		1.120	1.120	0,1
Politiche per il lavoro		17.000	17.000	1,4
Immigrazione				
sviluppo e riequilibrio territoriale				
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica		468.967	468.967	37,4
Giovani e sport		5.277	5.277	0,4
Turismo		49	49	0,0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	5.000	45.674	50.674	4,0
Fondi da ripartire		115.580	115.580	9,2
Debito pubblico		10.000	10.000	0,8
Totale complessivo	21.390	1.233.634	1.255.024	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019
(IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	sezione I	sezione II	Totale	comp%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.000	1.633	4.633	0,4
CONSUMI INTERMEDI	6.000	173.101	179.101	14,3
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE				
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.000	208.123	215.123	17,1
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		24.106	24.106	1,9
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		131.527	131.527	10,5
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO		333	333	0,0
RISORSE UE			0	-
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE		400.000	400.000	31,9
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE				
AMMORTAMENTI				
ALTRE USCITE CORRENTI	390	147.902	148.292	11,8
<i>Spese correnti</i>	<i>16.390</i>	<i>1.086.725</i>	<i>1.103.115</i>	<i>87,9</i>
INVESTIMENTI FISSI LORDI				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		122.409	122.409	9,8
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		2.500	2.500	0,2
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO			0	-
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.000	22.000	27.000	2,2
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
<i>Spese c/capitale</i>	<i>5.000</i>	<i>146.909</i>	<i>151.909</i>	<i>12,1</i>
Totale complessivo	21.390	1.233.634	1.255.024	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019 - (IN MIGLIAIA)

Amministrazioni	DPCM 2019 (A)	comp. % (A)/(B)	pbl 2019/18 (B)	sc. % pbl 2019/18 su pbl 2018/18 Bil. tot.	solo capitoli oggetto di riduzioni										stanz. ini. 2019/19	pbl 2019/19	stanz. def. 2019/18	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/18	pbl 2019/18	se % ini ini/def 2019/19 /def 2019/18	sc. % ini/def 2019/19 /def 2019/18	stanz. ini. 2019/19	pbl 2019/19	sc. % ini/def 2019/19 /def 2019/18	stanz. ini. 2019/18	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/18	pbl 2019/18
					stanz. ini. 2019/18	stanz. def. 2019/18	sc. % ini/def 2019/18 /def 2019/18	stanz. ini. 2019/19	pbl 2019/19	sc. % ini/def 2019/19 /def 2019/18	stanz. ini. 2019/19	pbl 2019/19	sc. % ini/def 2019/19 /def 2019/18	stanz. ini. 2019/18															
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	842.644	67,1	8.622.459	2,4	7.425.760	7.424.219	- 0,02	7.586.608	7.515.249	- 0,9	1,2	352.996.282	360.027.104	360.025.265	363.255.665														
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	24.000	1,9	199.302	4,7	124.802	124.802	-	139.302	88.540	- 36,4	29,1	3.467.671	4.124.421	4.211.849	4.614.649														
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	33.120	2,6	1.266.179	1,0	1.291.159	1.291.159	-	1.291.159	1.245.328	- 3,5	3,5	123.566.730	125.556.730	125.606.983	134.504.383														
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	30.000	2,4	560.505	6,5	530.505	530.505	-	521.905	511.405	- 2,0	3,6	8.396.891	8.438.467	8.605.183	8.582.154														
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	31.210	2,5	647.105	23,4	616.468	616.598	0,02	617.055	616.855	- 0,0	0,0	2.581.529	2.624.888	2.770.394	2.758.588														
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	101.538	8,1	3.007.996	5,1	2.887.484	2.887.484	-	2.755.087	2.698.362	- 2,1	6,5	56.609.771	56.974.152	59.270.934	59.505.683														
MINISTERO DELL'INTERNO	33.104	2,6	404.115	1,6	374.109	374.109	-	362.514	384.661	6,1	2,8	23.176.634	23.782.695	24.531.974	24.986.119														
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	6.000	0,5	32.983	3,9	26.983	26.983	-	26.983	24.983	- 7,4	7,4	802.834	829.134	837.671	833.771														
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	83.111	6,6	658.040	4,7	574.929	574.929	-	553.312	497.212	- 10,1	13,5	13.140.693	13.493.583	13.892.655	12.212.604														
MINISTERO DELLA DIFESA	24.323	1,9	213.135	1,0	167.812	167.812	-	205.159	205.159	-	22,3	20.881.820	21.068.944	21.680.804	21.432.247														
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	6.000	0,5	172.155	18,9	166.155	166.155	-	166.155	165.905	- 0,2	0,2	735.319	815.819	911.397	953.197														
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	10.974	0,9	80.825	3,0	66.850	65.965	- 1,3	62.507	59.720	- 4,5	9,5	2.059.009	2.359.934	2.732.446	2.725.096														
MINISTERO DELLA SALUTE	29.000	2,3	206.672	8,1	177.982	177.982	-	177.962	178.221	0,1	0,1	2.391.679	2.480.373	2.539.852	1.626.412														
Totale complessivo	1.255.024	100,0	16.071.469	2,6	14.430.998	14.428.702	- 0,02	14.465.708	14.191.601	- 1,9	- 1,6	610.806.863	622.615.600	628.217.408	637.990.569														

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019 - (IN MIGLIAIA)

solo capitoli oggetto di riduzioni															
Missioni	DPCM 2019 (A)	comp. % (A)/(B)	pbl 2019/18 (B)	sc. % pbl 2019/18 su pbl 2018/18 BIL. tot.	stanz. in. 2019/18	stanz. def. 2019/18	sc. % ini/def 2019/18	pbl 2019/19	stanz. in. 2019/19	sc. % ini/def 2019/19	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/18	stanz. def. 2019/18	pbl 2019/19	stanz. ini. 2019/19
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.187	0,2	51.906	2,3	49.720	49.720	-	40.106	40.045	- 0,2	2.236.238	2.217.597	2.219.597	2.239.226	2.286.139
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio															
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	97.304	7,8	590.702	0,5	501.492	501.620	0,0	501.620	511.476	2,0	116.409.677	117.452.701	117.458.985	117.031.142	117.991.937
L'Italia in Europa e nel mondo	31.147	2,5	645.818	2,6	615.243	615.374	0,0	615.831	615.631	- 0,0	24.618.153	24.659.586	24.612.536	25.042.216	25.286.608
Difesa e sicurezza del territorio	11.787	0,9	148.702	0,7	136.915	136.915	-	155.179	155.179	-	13,3	19.417.029	20.461.433	20.513.389	20.763.732
Giustizia	30.385	2,4	578.169	6,6	547.834	547.834	-	539.234	529.234	- 1,9	3,4	8.616.275	8.642.924	8.662.990	8.766.709
Ordine pubblico e sicurezza	8.700	0,7	109.179	1,0	100.479	100.479	-	106.079	102.528	- 3,3	2,0	10.723.991	10.721.415	11.228.293	11.222.734
Soccorso civile	2.500	0,2	21.400	0,4	18.900	18.900	-	18.900	18.733	- 0,9	- 0,9	5.332.112	5.352.882	5.571.015	7.288.505
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.800	0,5	171.652	21,6	165.852	165.852	-	165.852	165.602	- 0,2	- 0,2	700.978	781.134	795.850	843.905
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100	0,0	224	0,1	124	124	-	124	124	-	-	211.448	211.348	210.500	219.615
Competitività e sviluppo delle imprese	20.900	1,7	152.800	0,6	131.900	131.900	-	131.900	68.897	- 47,8	22.065.202	23.268.902	24.763.556	24.460.850	
Regolazione dei mercati	168.131	13,4	1.524.185	11,3	1.356.054	1.356.054	-	1.374.436	1.451.336	5,6	7,0	12.560.287	13.322.380	13.473.232	11.372.204
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	32.500	2,6	956.582	17,8	555.082	555.082	-	555.082	525.082	- 5,4	- 5,4	5.088.711	5.172.895	5.361.857	3.601.153
Infrastrutture pubbliche e logistica	2.979	0,2	70.720	9,9	67.741	67.741	-	67.741	64.879	- 4,2	- 4,2	604.128	637.649	711.431	740.568
Comunicazioni															
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.000	0,1	25.601	14,6	26.101	26.101	-	26.101	26.101	-	-	121.444	174.944	175.645	264.245
Ricerca e innovazione	20.545	1,6	2.164.154	63,6	2.156.709	2.156.709	-	2.212.631	2.222.631	0,5	3,1	3.136.339	3.325.394	3.402.046	3.316.411
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.000	0,5	32.983	2,8	26.983	26.983	-	26.983	24.983	- 7,4	- 7,4	1.135.310	1.164.610	1.164.760	1.179.603
Casa e assetto urbanistico	3.480	0,3	3.480	1,0										365.789	313.079
Tutela della salute	28.540	2,3	204.087	9,6	175.857	175.857	-	175.837	176.097	0,1	0,1	2.085.124	2.123.434	2.135.552	1.290.111
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	10.774	0,9	79.996	3,1	66.223	65.338	- 1,3	62.021	59.234	- 4,5	- 9,3	1.912.391	2.212.418	2.221.035	2.611.094
Istruzione scolastica	66.360	5,3	826.262	1,7	742.198	742.198	-	553.652	486.427	- 12,1	- 34,5	45.511.763	45.763.104	45.763.232	48.241.706
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	19.678	1,6	116.507	1,4	82.460	82.460	-	82.686	83.186	0,6	0,9	8.206.052	8.282.974	8.291.884	8.294.558
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.562	1,2	360.347	1,0	344.785	344.785	-	344.785	469.441	36,2	36,2	33.497.508	34.490.058	34.494.120	34.981.251
Politiche previdenziali	1.120	0,1	701.120	0,8	700.000	700.000	-	700.000	700.000	-	-	92.232.560	93.139.238	93.115.338	92.693.319
Politiche per il lavoro	17.000	1,4	218.000	2,1	259.100	259.100	-	259.100	88.270	- 65,9	- 65,9	10.303.352	10.481.962	10.500.275	10.493.245
Immigrazione														3.563.339	3.579.770
sviluppo e riequilibrio territoriale														4.351.465	6.374.732
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	468.967	37,4	3.514.640	3,9	3.055.573	3.071.073	0,5	3.087.450	3.019.650	- 2,2	- 1,7	89.988.991	89.460.897	89.514.817	90.413.598
Giovani e sport	5.277	0,4	157.947	22,2	152.670	152.670	-	152.670	198.532	30,0	30,0	683.574	698.948	710.483	786.179
Turismo	49	0,0	190	0,4	141	141	-	0	0	-	-	45.308	46.259	43.632	44.332
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	50.674	4,0	358.907	10,6	235.233	235.233	-	251.540	217.622	- 13,5	- 7,5	3.273.649	3.224.557	3.393.620	3.234.240
Fondi di ripartire	115.580	9,2	1.900.209	13,0	1.074.629	1.057.459	- 1,6	1.173.165	1.085.680	- 7,5	2,7	8.861.549	12.403.171	12.245.000	9.167.382
Debito pubblico	10.000	0,8	1.095.000	1,5	1.085.000	1.085.000	-	1.085.000	1.085.000	-	-	72.584.027	72.468.367	74.227.922	74.242.660
Totale complessivo	1.255.024	100,0	16.071.469	2,6	14.428.702	14.428.702	0,0	14.465.708	14.191.601	- 1,9	- 1,6	610.806.863	622.615.600	628.217.408	637.990.569

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM PER IL 2019 - (IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	DPCM 2019 (A)	comp. % (A)/(B)	sc. % pbl 2019/18 su pbl 2018/18 Bil. tot.	stanz. ini. 2019/18	stanz. def. 2019/18	sc. % ini/def 2019/18	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/18	stanz. def. 2019/18	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/19	stanz. def. 2019/19	pbl 2019/19	sc. % ini/def 2019/19	pbl 2019/19	stanz. ini. 2019/18	stanz. def. 2019/18	pbl 2019/18	stanz. ini. 2019/19	stanz. def. 2019/19	pbl 2019/19
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.633	0,4	10,9	42.373	37.740	-	42.997	42.997	37.740	37.740	89.184.473	91.541.704	92.428.209	13,9	89.184.473	91.541.704	92.428.209	93.479.877	93.479.877	93.479.877	
CONSUMI INTERMEDI	179.101	14,3	5,9	3.014.953	2.793.958	0,0	2.796.086	2.724.330	2.793.958	2.724.330	12.725.856	12.687.573	12.837.582	2,6	12.725.856	12.687.573	12.837.582	12.872.089	12.872.089	12.872.089	
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE PUBBLICHE	215.123	17,1	5,7	3.805.995	3.651.720	0,4	3.649.571	3.461.225	3.651.720	3.461.225	4.798.805	4.822.886	4.977.240		4.798.805	4.822.886	4.977.240	4.984.619	4.984.619	4.984.619	
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	24.106	1,9	12,8	188.137	166.032	0,1	165.525	165.025	166.032	165.025	16.216.354	17.656.441	17.898.577	0,7	16.216.354	17.656.441	17.898.577	15.303.656	15.303.656	15.303.656	
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	131.527	10,5	8,8	1.499.034	1.369.007	-	1.409.007	1.448.170	1.369.007	1.448.170	8.196.925	8.395.565	10.009.995	8,8	8.196.925	8.395.565	10.009.995	10.043.499	10.043.499	10.043.499	
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	333	0,0	4,4	7.628	7.295	-	8.495	12.495	7.295	12.495	1.412.550	1.462.739	1.596.217	71,3	1.412.550	1.462.739	1.596.217	1.567.338	1.567.338	1.567.338	
RISORSE UE											18.510.000	18.510.000	18.350.000		18.510.000	18.510.000	18.350.000	18.350.000	18.350.000	18.350.000	
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	400.000	31,9	46,9	853.685	453.685	-	453.685	453.685	453.685	453.685	78.038.910	77.533.290	78.890.076	-	78.038.910	77.533.290	78.890.076	78.897.852	78.897.852	78.897.852	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE				1.340.000	1.340.500	0,0	1.340.500	1.317.200	1.340.500	1.317.200	71.908.664	71.686.164	71.503.624	1,7	71.908.664	71.686.164	71.503.624	71.532.824	71.532.824	71.532.824	
AMMORTAMENTI											1.105.005	1.105.005	1.105.005		1.105.005	1.105.005	1.105.005	1.105.005	1.105.005	1.105.005	
ALTRE USCITE CORRENTI	148.292	11,8	8,7	1.696.557	1.531.095	1,1	1.466.124	1.496.518	1.531.095	1.496.518	5.878.224	6.804.693	6.916.283	2,3	5.878.224	6.804.693	6.916.283	18.402.706	18.402.706	18.402.706	
Spese correnti	1.103.115	87,9	8,9	12.448.364	11.365.409	0,0	11.331.990	11.121.645	11.365.409	11.121.645	574.909.074	574.909.074	579.085.025	2,1	574.909.074	574.909.074	579.085.025	588.286.873	588.286.873	588.286.873	
INVESTIMENTI FISSI LORDI											5.474.500	5.480.000	5.539.488		5.474.500	5.480.000	5.539.488	5.275.099	5.275.099	5.275.099	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	122.409	9,8	3,6	3.419.846	2.931.537	-	2.987.459	3.004.459	2.931.537	3.004.459	18.253.855	20.305.580	20.289.655	2,5	18.253.855	20.305.580	20.289.655	20.091.497	20.091.497	20.091.497	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE											10.180.386	11.915.721	12.156.724		10.180.386	11.915.721	12.156.724	9.564.871	9.564.871	9.564.871	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	2.500	0,2	0,6	2.582	82	-	82	82	82	82	150.094	187.044	250.400		150.094	187.044	250.400	261.193	261.193	261.193	
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE											403.824	403.824	408.224		403.824	403.824	408.224	464.947	464.947	464.947	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO											5.047.738	8.606.238	8.366.578	50,3	5.047.738	8.606.238	8.366.578	10.794.866	10.794.866	10.794.866	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	27.000	2,2	13,5	200.677	131.677	-	146.177	65.415	131.677	65.415	2.803.117	808.117	2.121.224		2.803.117	808.117	2.121.224	3.251.224	3.251.224	3.251.224	
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	151.909	12,1	4,2	3.623.105	3.063.296	-	3.133.718	3.069.956	3.063.296	3.069.956	42.314.415	47.706.525	49.132.383	0,2	42.314.415	47.706.525	49.132.383	49.703.696	49.703.696	49.703.696	
Spese capitale	1.255.024	100,0	7,8	16.071.469	14.428.702	0,0	14.465.708	14.191.601	14.428.702	14.191.601	610.806.863	622.615.600	628.217.408	1,9	610.806.863	622.615.600	628.217.408	637.990.569	637.990.569	637.990.569	
Totale complessivo																					

solo capitoli oggetto di riduzioni

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM E LE ALTRE RIDUZIONI PER IL 2018
(IN MIGLIAIA)

Amministrazioni	Il dPCM				Le altre riduzioni			
	sezione I	sezione II	Totale	comp%	sezione I	sezione II	Totale	comp%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	5.000	847.781	852.781	57,5	142.400	1.217.888	1.360.288	58,0
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		24.000	24.000	1,6	572	122.000	122.572	5,2
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI		89.920	89.920	6,1	17.400	718.980	736.380	31,4
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.390	29.610	36.000	2,4				
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		31.197	31.197	2,1	3.735		3.735	0,2
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		96.103	6.103	6,5	40.000		40.000	1,7
MINISTERO DELL'INTERNO	3.000	29.132	32.132	2,2	76.121	200	76.321	3,3
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE		6.000	6.000	0,4				
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5.000	242.371	247.371	16,7				
MINISTERO DELLA DIFESA	540	23.323	23.863	1,6	540		540	0,0
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2.000	4.000	6.000	0,4	5.000		5.000	0,2
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO		9.977	9.977	0,7				
MINISTERO DELLA SALUTE		27.000	27.000	1,8				
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0	285.768	2.059.068	2.344.836	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM E LE ALTRE RIDUZIONI PER IL 2018 - (IN MIGLIAIA)

Missioni	II dPCM				Le altre riduzioni			
	sezione I	sezione II	Totale	comp%	sezione I	sezione II	Totale	comp%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri		5.886	5.886	0,4				
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio	5.000		5.000	0,3				
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali		92.552	92.552	6,2	98.171	3.700	101.871	4,3
L'Italia in Europa e nel mondo		31.138	31.138	2,1	3.735		3.735	0,2
Difesa e sicurezza del territorio	1.390	11.787	13.177	0,9				
Giustizia	3.000	34.991	37.991	2,6	20.000		20.000	0,9
Ordine pubblico e sicurezza		7.700	7.700	0,5				
Soccorso civile	2.000	2.100	4.100	0,3		12.000	12.000	0,5
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		3.800	3.800	0,3	5.000		5.000	0,2
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100	100	0,0				
Competitività e sviluppo delle imprese		20.900	20.900	1,4	15.100	100.000	115.100	4,9
Regolazione dei mercati								
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		54.463	154.463	10,4		420.000	420.000	17,9
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.000	75.928	80.928	5,5				
Comunicazioni		6.984	6.984	0,5	572	62.500	63.072	2,7
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		1.000	1.000	0,1				
Ricerca e innovazione		20.544	20.544	1,4				
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000	6.000	0,4				
Casa e assetto urbanistico		3.480	3.480	0,2				
Tutela della salute		26.540	26.540	1,8				
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		9.795	9.795	0,7				
Istruzione scolastica		62.003	62.003	4,2				
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria		18.600	8.600	1,3	40.000	0	40.000	1,7
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		16.294	16.294	1,1				
Politiche previdenziali		8.920	8.920	0,6	0	458.980	458.980	19,6
Politiche per il lavoro		66.000	66.000	4,5	7.400	260.000	277.400	11,8
Immigrazione								
Sviluppo e riequilibrio territoriale								
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica		518.952	518.952	35,0				
Giovani e sport		0.782	10.782	0,7				
Turismo		44	44	0,0				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	5.540	49.553	55.093	3,7	540	22.080	122.620	5,2
Fondi da ripartire		173.580	73.580	11,7	85.250	619.808	705.058	30,1
Debito pubblico		20.000	20.000	1,3				
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0	285.768	2.059.068	2.344.836	100,0

LE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DAL DPCM E LE ALTRE RIDUZIONI PER IL 2018 - (IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	Il dPCM				Le altre riduzioni			
	sezione I	sezione II	Totale	comp%	sezione I	sezione II	Totale	comp%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.000	1.607	4.607	0,3	13.735	0	13.735	0,6
CONSUMI INTERMEDI	6.540	188.738	195.278	13,2	540	80	-620	0,0
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE								
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.000	277.104	284.104	19,2	164.650	787.180	951.830	40,6
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		21.533	21.533	1,5	572	0	572	0,0
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		44.270	44.270	3,0				
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO		499	499	0,0				
RISORSE UE								
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE		400.000	400.000	27,0				
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE		50.000	50.000	3,4				
AMMORTAMENTI						719.808	719.808	30,7
ALTRE USCITE CORRENTI	390	205.350	205.740	13,9				
Spese correnti	16.930	1.189.102	1.206.032	81,4	179.496	1.507.068	1.686.564	71,9
INVESTIMENTI FISSI LORDI					15.921		15.921	0,7
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		244.800	244.800	16,5	15.100	420.000	435.100	18,6
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE		1.040	1.040	0,1				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		3.016	3.016	0,2				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO					75.250	132.000	207.250	8,8
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.000	22.456	27.456	1,9				
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Spese c/capitale	5.000	271.313	276.313	18,6	106.271	552.000	658.271	28,1
Totale complessivo	21.930	1.460.415	1.482.345	100,0	285.768	2.059.068	2.344.836	100,0

LE ALTRE RIDUZIONI DI SPESA DISPOSTE DALLA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2018 - (IN MIGLIAIA)

	altre riduzioni					dei capitoli oggetto di altre riduzioni					totale bilancio titoli I e II		
	(B)	comp. %	(B)/(A)	pbi 2018/18 (A)	(A)/(C)	stanz. ini. 2018/18	stanz. def. 2018/18	(C)	pbi 2018/18	stanz. ini. 2018/18	stanz. def. 2018/18		
Amministrazioni													
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.360.288	58,0	1,7	78.978.950	22,0	76.070.084	76.001.201	358.862.939	358.532.383	349.507.398			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	122.572	5,2	80,3	152.724	3,9	17.152	2.152	3.921.465	5.222.165	6.207.636			
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	736.380	31,4	9,3	7.942.928	6,3	7.198.385	5.965.755	125.096.879	125.709.365	124.992.940			
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0	-	-	230.719	2,8	230.719	230.719	8.240.592	8.257.804	8.880.933			
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	3.735	0,2	1,3	281.145	10,9	275.813	278.473	2.582.778	2.608.970	3.048.240			
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	40.000	1,7	14,7	271.236	0,5	181.546	164.556	56.930.950	57.248.497	60.175.653			
MINISTERO DELL'INTERNO	76.321	3,3	16,5	463.435	2,0	321.716	317.921	23.534.210	24.392.039	27.889.815			
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE								845.923	869.673	952.178			
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			-	4.932.602	32,9	4.932.602	4.932.602	14.970.811	15.059.004	15.834.695			
MINISTERO DELLA DIFESA	540	0,0	1,7	32.342	0,2	30.150	2.352	20.833.037	20.968.908	23.943.112			
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	5.000	0,2				8.000		787.046	849.546	953.714			
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO								2.094.713	2.394.586	2.712.209			
MINISTERO DELLA SALUTE								2.385.761	2.441.111	2.819.150			
Totale complessivo	2.344.836	100,0	2,5	93.286.081	15,0	89.266.167	87.895.730	621.087.104	624.554.052	627.917.674			

LE ALTRE RIDUZIONI DI SPESA DISPOSTE DALLA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2018 - (IN MIGLIAIA)

dei capitoli: oggetto di altre riduzioni										totale bilancio titoli I e II		
	altre riduzioni (B)	comp. %	(B)/(A)	pbl 2018/18 (A)	(A)/(C)	stanz. ini. 2018/18	stanz. def. 2018/18	pbl 2018/18 (C)	stanz. ini. 2018/18	stanz. def. 2018/18		
Missioni												
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri												
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio												
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	101.871	4,3	0,1	73.707.228	63,1	73.375.663	73.301.225	116.793.700	117.006.463	118.374.568		
L'Italia in Europa e nel mondo	3.735	0,2	1,3	281.145	1,1	275.813	278.473	25.856.700	25.877.951	25.410.981		
Difesa e sicurezza del territorio			-	1.842		2.190	2.352	19.400.745	20.446.292	22.573.135		
Giustizia	20.000	0,9	7,7	260.750	3,1	240.750	240.750	8.469.591	8.466.946	9.130.159		
Ordine pubblico e sicurezza								10.761.777	10.757.540	11.616.252		
Soccorso civile	12.000	0,5	1,8	680.000	12,6	668.000	13.000	5.409.181	5.369.716	6.360.529		
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.000	0,2				8.000		741.858	804.558	916.297		
Energia e diversificazione delle fonti energetiche								200.358	200.258	363.552		
Competitività e sviluppo delle imprese	115.100	4,9	19,0	605.168	2,7	490.068	468.068	22.558.822	24.226.766	25.082.755		
Regolazione dei mercati								15.208	16.208	44.871		
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	420.000	17,9	5,4	7.713.602	52,0	5.879.602	6.579.602	14.824.516	13.321.594	13.752.226		
Infrastrutture pubbliche e logistica								6.527.349	5.930.897	6.402.254		
Comunicazioni	63.072	2,7	34,7	181.661	29,7	118.589	2.152	611.073	558.590	602.376		
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo								121.122	254.622	260.570		
Ricerca e innovazione			-	877		877	877	2.963.505	2.977.761	3.129.150		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								1.167.822	1.193.972	1.388.410		
Casa e assetto urbanistico								322.601	322.621	372.980		
Tutela della salute								2.072.068	2.109.578	2.410.461		
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistiche								1.931.193	2.230.649	2.570.326		
Istruzione scolastica			-	141.665	0,3	141.675	141.499	46.000.931	46.312.579	49.353.884		
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	40.000	1,7	32,6	122.883	1,5	33.183	17.528	8.202.636	8.213.336	8.253.230		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								33.403.348	33.980.024	34.178.039		
Politiche previdenziali	458.980	19,6	6,2	7.377.818	7,9	6.920.075	5.693.375	93.361.121	93.553.833	92.934.583		
Politiche per il lavoro	277.400	11,8	49,1	565.110	5,2	278.310	272.380	10.832.746	10.737.156	10.651.444		
Immigrazione								3.597.667	3.658.467	4.311.662		
sviluppo e riequilibrio territoriale								4.160.618	4.902.618	5.105.761		
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica								89.837.211	89.121.392	89.035.980		
Giovani e sport								786.889	801.848	846.745		
Turismo								46.307	46.764	49.198		
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	122.620	5,2	65,0	188.513	5,6	50.893	6.972	3.390.019	3.203.849	3.705.723		
Fondi da ripartire	705.058	30,1	48,4	1.457.820	14,5	782.480	877.479	10.020.528	11.308.777	4.239.823		
Debito pubblico								73.884.027	73.829.337	71.585.674		
Totale complessivo	2.344.836	100,0	2,5	93.286.081	15,0	89.266.167	87.895.730	621.087.104	624.554.052	627.917.674		

LE ALTRE RIDUZIONI DI SPESA DISPOSTE DALLA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2018 - (IN MIGLIAIA)

Categorie economiche	altre riduzioni					dei capitoli oggetto di altre riduzioni				totale bilancio titoli I e II		
	(B)	comp. %	(B)/(A)	pbl 2018/18 (A)	(A)/(C)	stanz. ini. 2018/18	(A)/(C)	pbl 2018/18 (C)	stanz. ini. 2018/18	stanz. def. 2018/18		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	13.735	0,6	4,9	281.145	0,3	280.813		89.676.326	91.703.632	95.230.677		
CONSUMI INTERMEDI	620	0,0	0,1	414.248	3,3	411.986		12.627.473	12.716.726	14.950.897		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE								4.837.172	4.847.992	5.260.123		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	951.830	40,6	1,1	86.829.178	33,0	85.589.791		262.942.040	263.205.426	264.356.170		
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	572	0,0	11,5	4.974	0,0	4.402		16.258.946	17.133.084	18.144.585		
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE								8.340.069	8.334.032	8.673.149		
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO								1.408.126	1.442.398	1.757.770		
RISORSE UE								17.850.000	17.850.000	16.950.000		
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE								78.925.542	78.490.852	75.351.624		
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE								71.813.210	71.535.710	71.592.668		
AMMORTAMENTI								1.105.005	1.105.005	1.105.005		
ALTRE USCITE CORRENTI	719.808	30,7	59,9	1.201.919	16,1	496.829		7.458.247	7.141.690	3.432.226		
<i>Spese correnti</i>	<i>1.686.564</i>	<i>71,9</i>	<i>1,9</i>	<i>88.731.465</i>	<i>15,5</i>	<i>86.783.822</i>		<i>573.242.155</i>	<i>575.506.548</i>	<i>576.804.893</i>		
INVESTIMENTI FISSI LORDI		-						5.125.812	5.088.512	6.138.590		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15.921	0,7	16,3	97.548	0,5	94.626		21.124.789	21.531.408	23.227.834		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	435.100	18,6	13,2	3.285.168	24,8	1.436.068		13.227.840	12.860.700	14.094.139		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE								86.617	84.001	85.028		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO								484.705	484.705	485.204		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	207.250	8,8	-	1.171.901	22,5	951.651		5.212.068	5.810.062	3.743.744		
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	658.271		14,5	4.554.616		2.482.345		2.583.117	3.188.117	3.338.241		
<i>Spese c/capitale</i>	<i>2.344.836</i>	<i>100,0</i>	<i>2,5</i>	<i>93.286.081</i>	<i>15,0</i>	<i>89.266.167</i>		<i>47.844.949</i>	<i>49.047.504</i>	<i>51.112.780</i>		
Totale complessivo								621.087.104	624.554.052	627.917.674		

LE RIDUZIONI OPERATE NELL'ESERCIZIO 2018 CON LEGGE DI BILANCIO, DPCM E DL 119/2018 - (IN MIGLIAIA)

Missioni	DPCM	altre riduzioni	DL 119	totale riduzioni	comp. %	totale bilancio titoli I e II				
						pbl 2018/18	% riduz/pbl 2018/18	stanz. ini 2018/18	stanz. def 2018/18	var de/f/ni
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	5.886			5.886	0,13	2.244.062	0,3	2.238.277	2.281.420	1,9
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e dello stato sul territorio						569.803		572.813	622.655	8,7
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	97.552	101.871	17.222	216.645	4,91	116.793.700	0,2	117.006.463	118.374.568	1,2
L'Italia in Europa e nel mondo	31.138	3.735	35.650	70.523	1,60	25.856.700	0,3	25.877.951	25.410.981	- 1,8
Difesa e sicurezza del territorio	11.787			11.787	0,27	19.400.745	0,1	20.446.292	22.573.135	10,4
Giustizia	36.381	20.000	10.000	66.381	1,50	8.469.591	0,8	8.466.946	9.130.159	7,8
Ordine pubblico e sicurezza	10.700			10.700	0,24	10.761.777	0,1	10.757.540	11.616.252	8,0
Soccorso civile	2.100	12.000		14.100	0,32	5.409.181	0,3	5.369.716	6.360.529	18,5
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.800	5.000	500	11.300	0,26	741.858	1,5	804.558	916.297	13,9
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100	1.000	1.000	1.100	0,02	200.358	0,5	200.258	363.552	81,5
Competitività e sviluppo delle imprese	20.900	115.100	13.000	149.000	3,37	22.558.822	0,7	24.226.766	25.082.755	3,5
Regolazione dei mercati			1.000	1.000	0,02	15.208	6,6	16.208	44.871	176,8
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	154.463	420.000	1.500	575.963	13,04	14.824.516	3,9	13.321.594	13.752.226	3,2
Infrastrutture pubbliche e logistica	80.928		500	81.428	1,84	6.527.349	1,2	5.930.897	6.402.254	7,9
Comunicazioni	6.984	63.072		70.056	1,59	611.073	11,5	558.590	602.376	7,8
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.000		3.000	4.000	0,09	121.122	3,3	254.622	260.570	2,3
Ricerca e innovazione	20.544			20.544	0,47	2.963.505	0,7	2.977.761	3.129.150	5,1
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.000		4.000	10.000	0,23	1.167.822	0,9	1.193.972	1.388.410	16,3
Casa e assetto urbanistico	3.480			3.480	0,08	322.601	1,1	322.621	372.980	15,6
Tutela della salute	26.540			26.540	0,60	2.072.068	1,3	2.109.578	2.410.461	14,3
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9.795		140	9.935	0,22	1.931.193	0,5	2.230.649	2.570.326	15,2
Istruzione scolastica	62.003		14.000	76.003	1,72	46.000.931	0,2	46.312.579	49.353.884	6,6
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	18.600	40.000	15.000	73.600	1,67	8.202.636	0,9	8.213.336	8.253.250	0,5
Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.294		55.000	71.294	1,61	33.403.348	0,2	33.980.024	34.178.039	0,6
Politiche previdenziali	8.920	458.980		467.900	10,59	93.361.121	0,5	93.553.833	92.934.583	- 0,7
Politiche per il lavoro	66.000	277.400	19.034	362.434	8,21	10.832.746	3,3	10.737.156	10.651.444	- 0,8
Immigrazione						3.597.667	-	3.658.467	4.311.662	17,9
Sviluppo e riequilibrio territoriale						4.160.618	-	4.902.618	5.105.761	4,1
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	518.952			518.952	11,75	89.837.211	0,6	89.121.392	89.035.980	- 0,1
Giovani e sport	10.782			10.782	0,24	786.889	1,4	801.848	846.745	5,6
Turismo	44		560	604	0,01	46.307	1,3	46.764	49.198	5,2
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	55.093	122.620	17.500	195.213	4,42	3.390.019	5,8	3.203.849	3.705.723	15,7
Fondi da ripartire	173.580	705.058	360.700	1.239.338	28,06	10.020.528	12,4	11.308.777	4.239.823	- 62,5
Debito pubblico	20.000		0	20.000	0,91	73.884.027	0,1	73.829.337	71.585.674	- 3,0
Totale complessivo	1.482.345	2.344.836	589.306	4.416.487	100,00	621.087.104	0,7	624.554.052	627.917.674	0,5